



News Finanziamenti Agevolati – Settembre 2011 n. 1

[Schede sintetiche, si rimanda ai relativi bandi](#)

LAVORARE IN ABRUZZO 2: BONUS PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

L'iniziativa punta alla crescita e alla salvaguardia dei livelli occupazionali regionali ed è diretto ai datori di lavoro e alle imprese abruzzesi che intendono incrementare i livelli occupazionali.

Valore Bonus : € 10.000

Soggetti ammessi: assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati

Totale Fondi : 15 milioni di Euro:

10 milioni di euro del Progetto sono destinati alle **assunzioni nelle aziende operanti nelle "Aree di Crisi"** (Area Sisma, Valle Peligna/Alto Sangro, Val Vibrata/Val del Tronto Piceno, Val Sinello) e nei **"Poli di innovazione"** (Agroalimentare; Automotive; Elettronica/ICT. Energia; Edilizia sostenibile; Chimico/farmaceutico; Servizi avanzati; Tessile/Abbigliamento/Calzaturiero; Turismo; Mobili/Arredamento, Economia sociale e civile). In particolare, 9 milioni sono riservati alle nuove assunzioni e 1 milione è riservato alle trasformazioni di rapporti flessibili con un bonus di 5.000 euro. I restanti 5 milioni sono destinati ai "Grandi investimenti" e riguardano esclusivamente le nuove assunzioni; le **aziende richiedenti** dovranno presentare candidature che prevedano **nuove assunzioni non inferiori alle 50 unità** nel territorio regionale.

L'incentivo per ogni singola impresa o datore di lavoro non potrà essere superiore a 1 milione di euro.

Potranno essere assunti i lavoratori svantaggiati (ovvero chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale; i lavoratori che hanno superato i 50 anni di età; gli adulti che vivono soli con una o più persone a carico; i lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo/donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo/donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; i lavoratori molto svantaggiati (ovvero il lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi); i lavoratori disabili. I beneficiari del bonus devono essere assunti con un contratto di lavoro subordinato ex art. 2094 c.c. a tempo indeterminato (anche a tempo parziale, purché non inferiore a ventiquattro ore settimanali), con l'impegno da parte del datore di lavoro o dell'impresa a non licenziare il lavoratore durante i primi ventiquattro mesi successivi all'assunzione.

Scadenza: 20 settembre 2011

La selezione della candidature prevedrà una valutazione che seguirà i seguenti criteri: numero assunzioni a tempo indeterminato; prodotto/servizio offerto; mercato di riferimento e strategia commerciale; programma degli investimenti; coerenza tra strategie di sviluppo; redditività dell'intervento e fabbisogno di risorse umane.

Contratti di Sviluppo: domande dal 29 settembre 2011

L'obiettivo principale del Contratto di Sviluppo è **favorire l'attrazione di investimenti esteri e la realizzazione di Programmi di sviluppo di rilevanti dimensioni**, in particolare nelle aree del Mezzogiorno.

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o commerciale e può prevedere anche la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo accessori ed eventuali opere infrastrutturali.

Importo di progetto MINIMO finanziabile:

- progetti relativi alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli: 7.500.000 €;
- progetti relativi al settore turistico: 22.500.000 €;
- progetti relativi alla produzione di beni/servizi e del settore commercio: 30.000.000 €.

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributi in conto impianti, finanziamenti agevolati e contributi in conto interessi:

Tipologie Impresa →	Piccola	Media	Grande
SUD	50%	40%	30%
ALTRE AREE (con deroghe particolari)	35%	25%	15%
CENTRO NORD (aree non in deroga)	10%	20%	
CENTRO NORD (aree in deroga)	30%	20%	10%

ABRUZZO - Programma regionale di sviluppo rurale: RICERCA, processi di innovazione e sviluppo tecnologico

"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale".

Il programma mira ad incentivare progetti riguardanti i prodotti vitivinicoli, l'olio d'oliva, l'ortofrutta fresca compresa la patata, foraggiere, carni (bovine, ovicaprine, suine, avicole), lattiero caseario, cereali, oleoproteaginosi, florovivaismo e sementi ed alla ristrutturazione e riconversione del comparto tabacchicolo.

Gli interventi comprendono le operazioni preliminari - incluso lo sviluppo e il collaudo di progetti, di prodotti, servizi, processi o tecnologie - e gli investimenti materiali e/o immateriali relativi alla cooperazione sostenuti prima dell'utilizzo a fini commerciali dei prodotti, incluso la realizzazione di prototipi.

L'aiuto viene accordato a soggetti costituiti in forma associativa (consorzio o Ati) tra soggetti della filiera agricola e agroalimentare con il coinvolgimento obbligatoriamente di un Ente di ricerca. Il finanziamento dell'aiuto, concesso quale contributo in conto capitale, è pari al 100% di spesa massima ammissibile mentre lo stanziamento complessivo per la misura 124 è pari a 7 milioni di euro e il valore massimo finanziabile a progetto è di 500.000 euro.